

OraparlaAnnaFrank

Sfregio alla scuola di Pesaro intervengono Arcidiocesi e il Rabbinato del Centro Nord Chi siete?

Dialogo DI DON MARIO FLORIO *

Di nascosto, speriamo non protetti da omertà, è stato compiuto uno sfregio alla Scuola “Anna Frank”. Sarebbe utile e necessario parlare a viso aperto con chi lo ha fatto. Per quanto conosciamo il nostro territorio, il lavoro educativo va ogni giorno nella direzione di una formazione attenta e rispettosa dei valori altrui, delle differenze sia religiose che razziali.

Chi tocca poi la radice ebraica tocca anche la radice del cristianesimo.

E questo ci fa apprezzare ancora una volta il valore di tante iniziative dell’Arcidiocesi e delle scuole. Rivolgo un invito agli autori di questo sfregio: venite fuori, confrontatevi lealmente con gli altri. Perché questo atto così penoso e vigliacco?

Bene ha fatto il Sindaco a indire in Sinagoga la lettura del diario di Anna Frank con gli studenti. Ma c’è ancora tanto lavoro da fare, specialmente tra i giovani che spesso non si rendono conto dell’orrore della Shoah.

Ma Anna Frank ha preso la parola per parlare a cuore aperto ancora una volta anche a loro, coetanei del XXI secolo.

(* Direttore Ufficio Ecumenismo e Dialogo - Arcidiocesi di Pesaro)

